

Relazione del Seggio SSV sull'attività 2010-2011

per l'Assemblea ordinaria del 20 agosto 2011

Attività ordinaria

Vita della Società

Nel corso di questo anno sociale (settembre 2010 - agosto 2011) il Seggio della Società di Studi Valdesi (Gabriella Ballesio, vicepresidente; Bruno Bellion; Giorgio Ceriana Mayneri, cassiere; Davide Dalmas; Daniele Jalla; Susanna Peyronel, presidente; Matteo Rivoira, segretario; con Giulio Griglio e Robero Prochet revisori dei conti) ha lavorato con regolarità e serenità. Il Seggio ha esaminato con attenzione ogni progetto proposto per poterne assicurare il finanziamento, tenuto conto che la Società non può più fare affidamento su sovvenzioni regionali o ministeriali. Si tratta di un mutamento di politica culturale che richiederà ogni anno l'attenta valutazione delle priorità e delle possibilità di proseguire le iniziative tradizionali. Il Seggio uscente valuta che soltanto alcune iniziative, prima fra tutte la pubblicazione dei Bollettini, della Beidana e dell'opuscolo del XVII Febbraio, soltanto parzialmente peraltro finanziati dalle quote sociali, e il nostro contributo alla gestione della Biblioteca e degli Archivi, debbano essere stabilmente assicurati, mentre le altre pubblicazioni ed i Convegni debbano essere di volta in volta valutati.

Il Seggio ha dedicato parte della propria attività anche ad aggiornare l'elenco dei soci e il pagamento delle quote, ottenendo di recuperare alcuni arretrati, ma decidendo anche di sospendere definitivamente l'invio del Bollettino ai soci morosi da più anni. Come si è detto, le quote sociali coprono solo un terzo delle spese di stampa delle pubblicazioni, problema che il Seggio uscente propone venga discusso dall'Assemblea e affrontato dal prossimo Seggio.

Un cambiamento nella politica culturale e, in particolare, una riduzione o ridimensionamento dei nostri Convegni, che permettono alla Società di conservare una visibilità sul piano nazionale e internazionale e molte importanti relazioni culturali con studiosi di varie discipline, costituirebbe naturalmente una grave perdita che la Società dovrebbe cercar di impedire o di limitare.

Il Seggio uscente ringrazia calorosamente il revisore dei conti Giulio Griglio, che ha manifestato l'intenzione di non ripresentare la propria candidatura, per i molti anni di impegno attento e coscienzioso e di collaborazione proficua.

Anche quest'anno dobbiamo ricordare con tristezza la perdita di alcuni soci, tra cui Carlo Alberto Theiler, a cui si deve la cura dell'edizione del volume «*Storia delle persecuzioni e guerre contro il popolo valdese...dall'anno 1555 fino al 1561*» della Collana storici valdesi della Claudiana, e Carlo Ottino, insegnante e membro del direttivo del Comitato torinese per la Laicità della Scuola.

Soci e abbonamenti

Ad oggi la SSV risulta avere 354 soci. Il Seggio, come richiesto dall'assemblea precedente, ha proseguito, con l'aiuto del revisore dei conti Giulio Griglio e del cassiere Giorgio Ceriana Mayneri, la revisione dell'elenco dei soci portando il numero dei soci ritardatari dal 40 % al 24 % e depurando l'elenco dai soci irreperibili, deceduti e dimissionari (circa 30 soci). Il Seggio si propone di continuare quest'opera di recupero con nuove lettere e di iniziare una nuova campagna per acquisire nuovi soci e nuovi abbonamenti. Lo sforzo di acquisire nuovi soci sta dando qualche frutto, per cui quest'anno, a fronte di alcuni soci purtroppo deceduti, ci sono state richieste altrettante nuove adesioni.

Il «Bollettino» della Società, oltre a tutti i soci, viene inviato anche agli abbonati non soci, a cura della Claudiana, e agli abbonati non soci iscritti a ruolo della Tavola Valdese (circa 50) , a cura della SSV. Il quadro della sua distribuzione è completato da 92 cambi con riviste storiche italiane e straniere (che vengono a incrementare il patrimonio della Biblioteca SSV) e 56 omaggi. La tiratura complessiva è di circa 800 copie (comprensive di quelle date agli autori, ecc.). Di queste vengono spediti all'estero 67 esemplari.

«La beidana», anch'essa inviata a tutti i soci, annovera inoltre 191 abbonati, 24 cambi e 17 omaggi, con una tiratura di circa 1.200 copie, una parte delle quali distribuite nelle edicole della zona.

Biblioteca della Società

La SSV ha affidato alla Fondazione Centro Culturale Valdese la gestione del proprio patrimonio librario. Ciò assicura per la Biblioteca sociale un ampio orario di apertura e una qualificata consulenza a favore degli studiosi che sono interessati alla consultazione della nostra Biblioteca. È altresì affidata alla competenza dei bibliotecari del CCV la registrazione e collocazione dei periodici che ogni anno vengono ad accrescere il prezioso patrimonio di cui la SSV dispone.

Il lavoro di catalogazione per la Bibliografia valdese *on line* continua ad essere sviluppato in collaborazione con il Centro Culturale Valdese sotto la direzione di Albert de Lange e con l'apporto di alcuni volontari, con oltre 8.300 schede bibliografiche attualmente inserite.

Archivio storico

Nell'anno del 150° dell'Unità italiana, gli archivi valdesi e quindi l'Archivio della Società di Studi valdesi sono stati consultati da numerosi studiosi. Tra i doni pervenuti, segnaliamo il versamento di un importante fondo familiare comprendente le carte del moderatore Pierre Bert, del figlio pastore Amedeo, dei loro discendenti e di altri rami collaterali, proveniente dagli eredi Anna Paola e Pietro Comba-Tron di Roma, che viene ad arricchire le Carte Bert già presenti in ASSV. Abbiamo inoltre ricevuto il fondo di dispense teologiche relative ai corsi presso la Facoltà valdese di Teologia del pastore e professore Luigi Micol, donati dal nipote Marco Molinari.

Archivio fotografico

L'Archivio Fotografico Valdese, che conserva i fondi fotografici di proprietà della Società di Studi Valdesi, della Fondazione Centro Culturale Valdese e della Tavola Valdese, continua a essere aperto alla consultazione il venerdì mattina.

Da quest'anno la gestione dell'AFV è stata affidata alla SSV in base alla convenzione tra i tre enti proprietari firmata in febbraio, che definisce la ripartizione dei costi e degli incarichi, con annessi il Regolamento e la Carta dei servizi.

Nei primi mesi del 2011, con un contributo straordinario deliberato dalla Regione Piemonte, è stata eseguita la digitalizzazione del fondo di circa 1800 lastre negative del

pastore e fotografo David Peyrot, ed è in corso la loro catalogazione a cura di Enrica Morra e Sara Rivoira mediante l'applicativo "Guarini Patrimonio" della Regione Piemonte.

Inoltre la figura di D. Peyrot come fotografo è stata illustrata in un video di circa 8 minuti, realizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e dall'Archivio Fotografico Valdese, in occasione della Giornata internazionale dei Musei (18 maggio), visibile anche sul sito della SSV.

Oltre a numerose donazioni di foto sciolte, segnaliamo il fondo fotografico appartenente alla famiglia Bert pervenuto con l'archivio cartaceo.

Manifestazioni

Convegno storico sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia

Il I Convegno, intitolato «Luoghi», a cura di Daniele Jalla, ha avuto luogo sabato 4 settembre con una sessione dal titolo «Cos'è un luogo?» dedicata al concetto stesso di luogo attraverso un confronto interdisciplinare fra la geografa Paola Sereno (Università degli Studi di Torino), lo storico Giuseppe Sergi (Università degli Studi di Torino), l'antropologo Gianluca Ligi (Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari") e la sociologa Carmen Leccardi (Università degli Studi di Milano-Bicocca), proseguendo nel pomeriggio del sabato e nella mattina di domenica 5 settembre con due sessioni su «Conoscere i luoghi» con l'obiettivo di individuare, attraverso una serie di «studi di caso» specifici, tipologie molto diverse di luoghi. Si sono da un lato evidenziate le differenti categorie di luoghi «notevoli» da un punto di vista naturalistico, paesaggistico, storico, antropologico; dall'altro le metodologie attraverso cui i luoghi sono e possono essere studiati e valorizzati nella loro singolarità. A conclusione del Convegno, il pomeriggio della domenica ha avuto luogo una tavola rotonda su «L'interpretazione dei luoghi», con un confronto fra alcuni dei protagonisti della comunicazione su questo argomento.

Il II Convegno, che si svolgerà tra il 2 e il 4 settembre 2011, avrà come argomento «Il protestantesimo italiano del Risorgimento: influenze, miti e identità», nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il Convegno si pone l'obiettivo di investigare i rapporti intercorsi nel XIX secolo tra il multiforme protestantesimo europeo (soprattutto anglosassone e svizzero), il piccolo protestantesimo italiano in espansione e la società italiana risorgimentale: dagli scambi ideali a quelli economici, dall'esportazione di

modelli ecclesiali alla creazione di identità, dall'elaborazione di miti nazionali al ruolo delle legazioni straniere nella penisola.

Il Seggio ha ricevuto per i prossimi anni numerose proposte di Convegni assai interessanti, da parte di studiosi italiani e stranieri, proposte che sarà necessario attentamente vagliare da parte del prossimo Seggio. Per l'anno 2012 è stato proposto un Convegno su *Predicazione, profezia e violenza nell'Europa delle guerre di religione* cui sono interessati, oltre che studiosi italiani, studiosi francesi e svizzeri, in particolare il gruppo di ricerca che si raccoglie attorno al Prof. Philip Benedict a Ginevra. Per l'anno 2013, il prof. Grado Merlo ha proposto la sua collaborazione per un Convegno su *Valdesi: nome e identità*, con un percorso suddiviso in periodi: medioevo, età moderna e Ottocento, per studiare l'evoluzione e la variazione del nome "valdese" nel corso dei secoli. Per l'anno 2014 il prof. Giorgio Rochat ha proposto un Convegno su *Valdesi e Prima guerra mondiale*.

Convegno storico del Laux (Val Chisone)

Anche quest'anno la SSV è stata tra gli enti organizzatori della settima edizione del progetto di valorizzazione della storia dell'alta Val Chisone promosso anche dal Comune di Usseaux, dal Centro Studi e Ricerche sul Cattolicesimo della Diocesi di Pinerolo, e dall'Associazione culturale "La Valaddo". Il Convegno di quest'anno, dal titolo *Il sistema scolastico in Val Chisone prima e dopo l'Unità d'Italia* si è svolto sabato 6 agosto 2010 nella borgata del Laux, con relazioni di Giorgio Chiosso, Giorgio Bouchard, Nicola Rossetto, Bruno Bellion, Giorgio Grietti, Clara Bounous, Roberto Louvin. La partecipazione è stata ancor più numerosa del consueto, superando le 200 persone.

Nel corso della giornata è stato presentato il volume n. 6 della Collana di studi storici dell'Associazione culturale "La Valaddo" dal titolo *Presenze religiose, migrazioni e lingua occitana nell'alta Val Chisone tra il '400 e il '500*, che raccoglie gli atti del Convegno 2009.

Serata pubblica della SSV

La serata del 22 agosto 2010 ha avuto come tema *I valdesi nel sud Italia fra medioevo ed età moderna*, con interventi di Maria Bonafede (Tavola Valdese), Susanna Peyronel (Società di Studi Valdesi), Alfonso Tortora (Università degli studi di Salerno), Marco Fratini (Società di Studi Valdesi) e una presentazione del progetto di riapertura del Centro evangelico di cultura «G. L. Pascale» di Guardia Piemontese.

La serata del 21 agosto prossimo dal titolo *Protestanti Risorgimentali. Il Dizionario on line* a cura di Sara Rivoira, Sara Tourn, Sergio Velluto, Gabriella Ballesio, moderata da Mario Cignoni, sarà dedicata alla presentazione del progetto del curato dalla Società di Studi valdesi con lo scopo di offrire agli studiosi schede bio-bibliografiche dei personaggi del mondo evangelico italiano negli anni del Risorgimento, che saranno consultabili sul sito web della SSV entro la fine dell'anno. L'ambito della serata sinodale ci sembra particolarmente indicato per rivolgere ai membri delle Chiese presenti un appello a segnalare le storie delle persone delle loro famiglie che scelsero di diventare protestanti nell'Italia dei primi decenni dopo l'Unità.

Pubblicazioni

Bollettino

Il «Bollettino», la cui redazione è costituita da Davide Dalmas, Albert de Lange, Marco Fratini, Gianmario Italiano, Roberto Morbo, Susanna Peyronel, Matteo Rivoira, Daniele Tron, è uscito con un numero dedicato in particolare ai rapporti tra Calvino e le comunità delle Valli valdesi, nr. 207, datato dicembre 2010, ed entro la fine dell'anno uscirà un altro numero miscelaneo, datato giugno 2011.

La beidana

Per la rivista «La beidana», quadrimestrale di “cultura e storia nelle Valli valdesi”, sono usciti i fascicoli n. 69 (Cave e miniere - dicembre 2010), n. 70 (Africanistica, Archeologia, Musica - febbraio 2011), e n. 71 (a carattere miscelaneo - giugno 2011).

Opuscolo del 17 febbraio

L'opuscolo del 2011 *1561. I valdesi tra resistenza e sterminio in Piemonte e in Calabria* a cura di Susanna Peyronel Rambaldi e Marco Fratini ha avuto un'ampia diffusione in occasione delle manifestazioni del 450° anniversario delle vicende di Guardia Piemontese e del trattato di Cavour.

Il prossimo, in preparazione a cura di Sara Tourn, sarà dedicato al periodico evangelico «L'Amico dei Fanciulli», una delle più antiche riviste per l'infanzia pubblicate in Italia.

Collana storica

È in corso di pubblicazione il volume n. 30 della Collana storica della SSV dal titolo *Migranti valdesi. Delfinato, Piemonte, Provenza (1460-1560) / Migrants vaudois. Dauphiné, Piémont, Provence (1460-1560)*, un importante strumento di ricerca sia genealogica e familiare, sia storica, frutto dei trentennali studi del ben noto storico francese Gabriel Audisio. Il libro è in edizione bilingue italiana e francese e vede una distribuzione anche all'estero.

In novembre appariranno gli Atti del Convegno tenutosi nel settembre 2009 in occasione delle celebrazioni dei 500 anni della nascita di Giovanni Calvino, volume molto ampio, dovuto alla collaborazione di numerosi studiosi, dal titolo *Giovanni Calvino e la Riforma in Italia. Influenze e conflitti*.

Progetti speciali

Sito internet

Il sito internet della Società (www.studivaldesi.org) continua a essere visitato da numerosi utenti. Nel corso del prossimo anno sarà consultabile una nuova sezione con il *Dizionario biografico dei Protestanti* e saranno inseriti aggiornamenti in varie pagine.

Progetto cartografia Valli valdesi

Il progetto, coordinato da Vittorio Diena e cui collaborano Enrica Morra, Albert de Lange, Daniele Tron e Giorgio Ceriana Mayneri, è finalizzato, com'è noto, ad offrire agli studiosi la consultazione delle carte a stampa dei secoli XVI-XIX raffiguranti in modo significativo le Valli valdesi e il territorio legato alla storia valdese, nonché alla creazione di una bibliografia specifica, consultabile sia sul *web*, sia presso l'Archivio della Società. Il progetto, quest'anno, si è meglio strutturato sia nella progettazione, sia per quel che riguarda la funzionalità.

Alla fine del giugno 2011 sono state acquisite 241 carte, ne sono state indicizzate 154 ed inserite nella Bibliografia valdese 77. Per migliorare la visibilità ed aiutare gli studiosi, si è provveduto a descrivere il progetto Cartografia delle Valli valdesi sul sito della Società, allegando anche l'indice cronologico delle carte disponibili e catalogate, in modo da permettere agli studiosi di avere una prima indicazione delle carte consultabili. È, inoltre, in corso di allestimento una postazione informatica presso la Società di Studi Valdesi per

permettere la consultazione a tutti gli interessati di tutto il materiale acquisito. Si conta infine, nel prossimo futuro, di promuovere un evento per far conoscere e valorizzare questa ulteriore iniziativa della Società di Studi Valdesi.

Il progetto Cartografia si avvale della collaborazione dell'Archivio Storico della Città di Torino, dell'Archivio della Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e di alcuni collezionisti privati, ed ha ottenuto contributi della Regione Piemonte e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Progetto Dizionario biografico dei Protestanti in Italia

È stato realizzato nel corso dell'anno il *Dizionario biografico dei Protestanti in Italia "on line"* su numerosi personaggi dell'evangelismo tra Otto e Novecento. Dopo le biografie relative al periodo risorgimentale, auspichiamo di poter inserire progressivamente i personaggi dell'intero XIX secolo, e di poter ampliare il repertorio alle figure del Novecento, nonché a quelle dei secoli XVI, XVII e XVIII.

Convenzioni

Oltre alle convenzioni con la Fondazione Centro Culturale Valdese citate precedentemente, la SSV ha firmato una dichiarazione d'intenti destinata a diventare una convenzione con l'Università degli Studi di Messina, finalizzata ad accogliere dottorandi iscritti al Dottorato di Ricerca in "Pedagogia e Sociologia interculturale", interessati ad effettuare ricerche con taglio sociologico e pedagogico su tematiche di comune interesse.

Situazione finanziaria

Come per il 2009-2010 anche quest'anno i tagli alla cultura da parte del Ministero e della Regione Piemonte che interesseranno tutte le istituzioni culturali italiane, coinvolge anche la nostra associazione, che fino a questo momento, pur con significative riduzioni, aveva sempre ottenuto un contributo per le proprie iniziative. La nostra Società aderisce all'Associazione delle istituzioni di cultura italiane (AICI) e al coordinamento delle Istituzioni culturali del Piemonte, nato in questa contingenza. Il Seggio uscente ha seguito con attenzione, partecipando anche ad alcuni incontri a Torino, lo sviluppo della situazione che,

per il momento, appare ancora carente di finanziamenti che ci si augura ricomincino gradatamente dal 2014.

Il bilancio consuntivo 2010, approvato dall'Assemblea dei soci il 16 aprile 2011, si è chiuso con un lieve attivo di € 54,52.

I contributi pubblici alla gestione per il 2010 non sono stati deliberati, sono pervenuti solo i fondi a saldo approvati dalla Regione nel 2008 e 2009 che hanno permesso la realizzazione delle iniziative precedentemente espone. Nella ricerca di nuove fonti di finanziamento si è individuato, come preannunciato lo scorso anno, l'Otto per Mille della Tavola valdese su progetto, che ci auguriamo risponda positivamente per il 2011.

Il futuro, tuttavia, permane sempre incerto. In questa situazione di precarietà, il seggio presenta per il 2011-2012 un preventivo fondato solo su progetti finanziati sia dall'OPM sia dalla Regione Piemonte, che verranno spesi solo in caso di approvazione .

Il Seggio fa inoltre affidamento sulla liberalità di molti affezionati sostenitori che con i loro doni, previsti come doni e liberalità varie, ci auguriamo arrivino alla cifra di € 2.000,00 che sommati alle quote dei soci e ai proventi finanziari, contribuiscano alle spese di gestione per circa € 17.000,00.

Il Seggio ritiene infatti che alcune delle voci di uscita non siano riducibili, come quelle che attengono alla responsabilità al funzionamento della biblioteca e del museo o quello per l'utilizzo dei locali dell'archivio. Osiamo sperare che questa solidarietà si saprà esprimere in maniera concreta e permetterà di superare un momento di evidente difficoltà, nella prospettiva che in un futuro non troppo lontano la cultura possa tornare ad avere il posto che le compete nei bilanci di Ministero e Regione. È di conseguenza di tutta evidenza che, qualora le liberalità di cui si dice qui sopra non raggiungano i livelli previsti, il Seggio dovrà ricorrere ad intaccare il patrimonio della Società.

Susanna Peyronel, presidente

Gabriella Ballesio, vicepresidente

Bruno Bellion,

Giorgio Ceriana Mayneri cassiere

Davide Dalmas

Daniele Jalla

Matteo Rivoira, segretario